

# PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

# SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

# **DETERMINAZIONE N. 320 / 2020**

OGGETTO: DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE TEMPORANEE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL SETTORE "PIANIFICAZIONE TERRITORIALE" DURANTE IL PERIODO D'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 (PERIODO: 6/07/2020 AL 22/07/2020).

# IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

#### Richiamati:

- il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, avente ad oggetto le "Disposizioni attuative del sopra richiamato Decreto-Legge n.6/2020";
- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 e, in particolare, l'art.2, in base al quale: "La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n.81, è applicabile in via provvisoria, fino al 15 marzo 2020, per i datori di lavoro aventi sede legale o operativa nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, e per i lavoratori ivi residenti o domiciliati che svolgano attività lavorativa fuori da tali territori, a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'art.22 della legge 22 maggio 2017, n.81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro.";
- la direttiva n.1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto "Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del Decreto-Legge n.6 del 2020", con la quale si invitano le amministrazioni a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e tipologia di rapporto di lavoro;
- il DPCM del 1 marzo 2020, con il quale è stata disposta, anche nella Regione Emilia Romagna, la sospensione, sino all'8 marzo 2020, dei servizi educativi dell'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado e, nell'ambito delle misure applicabili sull'intero territorio nazionale si conferma la possibilità che la modalità di "lavoro agile" sia applicata, per la durata dello stato di emergenza, dai datori di lavoro a



# PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza degli accordi individuali previsti;

- il DPCM del 8 marzo 2020 con il quale è stato confermato, dall'art. 2 comma 1 lettera r), che la modalità' di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81, possa essere applicata, per la durata dello stato di emergenza, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art.22 della Legge 22 maggio 2017, n.81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
- il DPCM del 11 marzo 2020 con il quale è stato chiarito che le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n.81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;
- la direttiva n.2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/01", secondo la quale, ferma restando la necessità di ridurre la presenza dei dipendenti pubblici negli uffici e di evitare il loro spostamento, per le attività che, per la loro natura, non possono essere oggetto di lavoro agile, le amministrazioni adottano strumenti alternativi quali, a titolo di esempio, la rotazione del personale, la fruizione degli istituti di congedo, della banca ore o istituti analoghi, nonché delle ferie pregresse nel rispetto della disciplina definita dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
- il Decreto-Legge n.18 del 17 marzo 2020, il quale introduce per i lavoratori pubblici e privati nuovi istituti quali, a titolo non esaustivo, congedi straordinari, incremento delle giornate di fruizione dei permessi Legge n.104/1992, nonché, all'art.87, misure straordinarie vigenti fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino aduna data antecedente stabilita con DPCM, secondo le quali il lavoro agile diventa la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella Pubblica Amministrazione. In particolare le P.A:
  - a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione della emergenza;
  - b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n.81;
  - c) qualora non sia possibile ricorrere alle forme di lavoro agile, utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio;
- l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.73 del 20 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", pubblicato nella Gazzetta



#### PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 aprile 2020, recante "Disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 25 marzo 2020 n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale":
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19:
- la circolare n.15350/117(2)/Uff III-Prot.Civ. del Ministero dell'Interno in merito al D.L. 16 maggio 2020, n.33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il il Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**Richiamate** le disposizioni normative emanate (Decreti e Ordinanze per la gestione dell'emergenza da COVID-19) nel mese di marzo, aprile, maggio e giugno 2020 da parte della Regione Emilia Romagna;

Preso atto dell'evolversi della situazione epidemiologica sul territorio nazionale e regionale;

# **Dato atto** delle disposizioni contenute:

- nella determina n.1 dell'11/02/2020 del Responsabile del Settore "Pianificazione Territoriale" con la quale sono state attribuite le competenze e le responsabilità di procedimento dei vari servizi urbanistica, edilizia, ambiente, attività estrattiva e sportello unico per le attività produttive SUAP in relazione alla nuova struttura organizzativa dell'Ente;
- nella determina n.150-162-189-224-234-259 e n.283/2020 del Responsabile del Settore "Pianificazione Territoriale" in merito alle disposizioni organizzative temporanee del personale dipendente del Settore durante il periodo d'emergenza sanitaria COVID-19;

**Ritenuto** pertanto, al fine di ridurre il rischio di contagio, dover prorogare le disposizioni di cui alla determinazione n.234/2020 prevedendo:

- riduzione del numero di dipendenti presenti in servizio, attraverso la turnazione dei dipendenti, anche mediante fruizione delle ferie residue e altri istituti contrattuali previsti per i dipendenti degli Enti locali;
- presenza in sede dei dipendenti per le attività operative necessarie per il funzionamento dei servizi interni al Settore;



# PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà. 1 C.A.P. 42013

- la conferma delle attività in corso, in forma semplificata e temporanea, dello "smart working";

# Visto:

- il vigente Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi Comunali;
- l'art.107 del T.U.E.L., D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 nel testo vigente;

**Dato atto** che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del Settore, firmatario del presente atto;

**Dato atto**, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal D.L. n.174/2012 convertito nella L. n.213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;

Ritenuto di provvedere in merito;

# **DISPONE:**

- 1) Che il Settore "Pianificazione Territoriale", dal 06/07/2020 e fino al 22/07/2020, preveda, di norma, la presenza in ufficio:
- n.4 dipendenti in servizio: Responsabile del Settore Giuliano Barbieri; Amministrativo sportello unico per le attività produttive SUAP Salvatore D'Amico; Tecnico Ambiente Andrea Chierici; Tecnico Edilizia Riccardo Medici;
- n.3 dipendenti in modalità di lavoro agile: Amministrativo segreteria Ufficio Tecnico Silvia Onfiani; Tecnico Edilizia Simona Morini; Tecnico Urbanistica/Edilizia Maria Raffaella Pennacchia.

La modalità del lavoro agile, disciplinato dagli articoli dall'art.18 al 23 della Legge n.81/2017, anche in assenza dell'accordo individuale, è previsto fino alla data del 22/07/2020 (per due giorni alla settimana concordate con il Responsabile del settore), eventualmente prorogabile, in considerazione del permanere dello stato di emergenza sanitaria. La prestazione lavorativa (incluso l'orario giornaliero) ha ad oggetto lo svolgimento, a titolo indicativo e non esaustivo, delle attività di cui alla determinazione n.1 dell'11/02/2020 o specifiche disposizioni puntuali affidate al dipendente nelle giornate sotto riportate:

Dipendente	Presenza in Ufficio	in Smart Working
Giuliano Barbieri	PRESENTE	NO
Riccardo Medici	L+Mart+G pom	NO
Silvia Onfiani	PRESENTE	SI (Giov+Ven)
Maria Pennacchia	PRESENTE	SI (Lun+Mart)
Simona Morini	PRESENTE	SI (Merc+Ven)
Andrea Chierici	PRESENTE	NO
Salvatore D'Amico	PRESENTE	NO

2) Che gli obblighi di informativa di cui all'art.22 della Legge 22 maggio 2017, n.81, sono stati assolti con la sottoscrizione dell'Allegato 1 della determina n.150/2020 da parte dei dipendenti in "smart working" (tale documento si intende prorogato). I dipendenti svolgeranno la prestazione lavorativa in "modalità agile" fino alla data del 22/07/2020,



# PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà. 1 C.A.P. 42013

eventualmente prorogabile in considerazione del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID-19. Anche per i dipendenti in modalità di "lavoro agile" può essere prevista la presenza in servizio presso l'ordinaria sede di lavoro per l'eventuale gestione della documentazione cartacea o per esigenze organizzative che impongono la presenza in ufficio. La prestazione lavorativa in forma agile ha ad oggetto lo svolgimento, a titolo indicativo e non esaustivo, delle attività di cui alla determinazione del Responsabile del Settore n.1/2020), attività già assegnate e svolte dai medesimi. L'orario di lavoro, l'inquadramento contrattuale, la retribuzione e le mansioni dei lavoratori rimarranno le medesime specificate nei profili e nei contratti di assunzione. Resta inteso che nelle giornate di prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile non si genererà straordinario e non si maturerà il buono pasto sostitutivo della mensa. I dipendenti, pur in presenza di una maggiore flessibilità oraria, dovranno regolarmente timbrare anche nelle giornate di lavoro in modalità agile, ai fini del rispetto del dovuto settimanale contrattuale ed inserire la causale "Smart Working" (secondo le disposizioni impartite dall'Ufficio Personale dell'Unione Tresinaro Secchia);

- 3) Di trasmettere il presente atto ai dipendenti operanti nel Settore "Pianificazione Territoriale", al Sindaco, all'Assessore al Personale, al Segretario Comunale e all'ufficio personale dell'Unione Tresinaro Secchia di Scandiano RE (Ufficio Gestione Unica del Personale) per gli adempimenti di propria competenza;
- 4) Di dare atto, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dal D.L. n.174/2011 convertito nella Legge n.213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;
- 5) Di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs. n.33/2013 smi, art.23, disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Casalgrande nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Lì, 06/07/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BARBIERI GIULIANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)